

AIB *Notizie* 9

Newsletter dell'Associazione italiana biblioteche

Appuntamento a Cefalù per il XXXV Congresso AIB

Tutto è pronto per accogliere i partecipanti al prossimo Congresso nazionale della nostra Associazione. Il tema, quest'anno di particolare interesse e attualità — « Cultura organizzativa e pianificazione: ruolo e prospettive per le biblioteche nel mercato dell'informazione » —, la presenza di qualificati esperti, fra cui numerosi colleghi stranieri, le

consistenti adesioni che stanno giungendo, le gite sociali e le altre occasioni ricreative che i soci della Sezione Sicilia stanno organizzando con la consueta ospitalità, tutto lascia prevedere il successo dell'iniziativa. Non ci rimane, dunque, che dare appuntamento a tutti i soci all'Hotel Costa Verde di Cefalù dal 30 settembre al 4 ottobre!



Quali vantaggi?

In questi mesi, e da queste pagine, si è voluto più volte sottolineare che la crescita dell'Associazione (di cui stiamo registrando i primi confortanti segnali) è legata alla capacità di sviluppare coerentemente due piani di intervento. Il primo, più importante, strategico, riguarda la capacità di proporre linee di politica bibliotecaria incisive sia sul terreno della tutela e del riconoscimento della professione, sia su quello della costruzione di una solida e diffusa cultura professionale. Il secondo piano chiama in causa l'impegno specifico e complementare che va sviluppato sul terreno dell'organizzazione e della promozione, che sembra cominciare a dare i primi frutti.

Esiste tuttavia un terzo livello di interventi che non va dimenticato, ma — casomai — maggiormente curato, che si colloca a metà strada tra i due precedenti, risultando, a sua volta, ad essi complementare. Ci riferiamo, in particolare, alla capacità che l'Associazione deve dimostrare di saper offrire vantaggi concreti a chi ne fa parte: occasioni, opportunità, agevolazioni, piccoli benefici — magari particolari —, ma pur sempre utili e apprezzabili, tali comunque da rappresentare, nel loro insieme, validi motivi che contribuiscano a rafforzare una scelta di adesione e di partecipazione.

(segue a p. 2)

**SINBIB è presente a BIBLIOTEXPO
Cefalù 30 settembre
4 ottobre '89**

Ecco, in proposito, alcune linee e proposte su cui l'Associazione sta lavorando per consolidare a breve termine questo piano:

1) Preliminare e sottesa a ogni possibile intervento è l'indicazione che l'AIB, nella propria attività, punti a privilegiare più decisamente la condizione di socio, evidenziando i vantaggi che possono derivare dall'appartenenza all'Associazione: a chi è socio devono essere realmente offerte opportunità diverse e in più.

2) Assicurare con puntualità strumenti informativi periodici di carattere professionale. È quanto ci siamo ripromessi istituendo questa newsletter mensile e, più recentemente, rinnovando struttura e progetto della nostra rivista trimestrale, il «Bollettino d'informazioni». In questo senso «AIB Notizie» si è venuta configurando come un'offerta in più, compresa nella quota d'iscrizione a partire dal 1989.

3) Mettere in grado chi è iscritto all'AIB di poter usufruire di sconti e agevolazioni. Ci sembra che un'efficace politica in questa direzione possa, realisticamente, esse-

re perseguita soprattutto dalle sezioni regionali in modo articolato, attraverso accordi e convenzioni stipulati a livello locale (come in qualche caso è avvenuto e avviene). Tuttavia anche a livello nazionale si sta verificando la possibilità di definire alcuni accordi.

4) Pubblicare annualmente l'Agenda del bibliotecario, che potrebbe rivelarsi qualcosa di più di un gadget indovinato: se ben studiata e riccamente corredata di informazioni mirate, l'Agenda può diventare un utile strumento di consultazione, oltre che di «identificazione», offerta gratuitamente e in esclusiva ai soci regolarmente iscritti, i quali potranno così ottenere un ulteriore «beneficio» con il semplice pagamento della quota annuale di adesione.

5) Fornire servizi bibliografici attraverso la Biblioteca dell'AIB. Come risulta anche dagli articoli di Anna Maria Tammaro apparsi su queste pagine, è in fase di attuazione e, in parte, già operativo un progetto di trasformazione della Biblioteca professionale dell'Associazione, con sede a Roma, in una ri-

sorsa «attiva» in grado di produrre per i soci, al solo prezzo di costo, una serie articolata di servizi bibliografici erogati anche a distanza e su richiesta.

6) Organizzare corsi e seminari a pagamento, che prevedano costi d'iscrizione fortemente ridotti per i soci e comunque sempre una «doppia» tariffazione, agevolando chi è socio. Con l'eccezione del Congresso e di poche altre occasioni nazionali, è anche questa un'attività che va curata e gestita soprattutto dalle sezioni regionali.

7) Organizzare periodicamente viaggi di studio all'estero. Mettendo a frutto la propria condizione di socio IFLA e di organismo di rappresentanza dei bibliotecari italiani, l'AIB può utilmente impegnarsi a organizzare almeno un viaggio di studio all'anno, ottenendo condizioni di favore e offrendo prezzi speciali per i soci.

8) Valorizzare le nuove edizioni AIB per promuovere l'immagine dell'Associazione. Dall'edizione italiana della CDD ridotta alle traduzioni degli standard ISBD, alla diffusione delle guidelines IFLA, alle altre numerose pubblicazioni, l'AIB sta mettendo a disposizione dei bibliotecari italiani una produzione ricca e articolata di strumenti per la professione, che giova all'immagine dell'Associazione e che va fatta conoscere meglio, segnalando, fra l'altro, anche in questo caso, le agevolazioni previste per i soci (persone e enti).

Si tratta di alcune prime linee di lavoro da sviluppare e approfondire, alle quali andranno fatte seguire al più presto nuove proposte, grazie anche alla collaborazione dei soci e alle idee che i lettori vorranno sottoporci.

Sta per concludersi la campagna d'iscrizioni 1989

Ultime battute della campagna d'iscrizioni 1989: chi non ha ancora rinnovato la sua adesione è pregato di farlo al più presto. Solo in questo modo potrà continuare a ricevere «AIB Notizie» e il «Bollettino

d'informazioni»; il suo nominativo comparirà inoltre nell'elenco dei soci pubblicato all'interno della Agenda del bibliotecario 1990. L'Agenda sarà inviata (gratuitamente) solo a chi risulterà in regola con il pagamento delle quote.

Per consentire a tutti i soci, ed in particolare ai nuovi iscritti, di ricevere subito le nostre pubblicazioni periodiche, si invitano le sezioni a comunicare con tempestività nominativi e indirizzi alla segreteria nazionale - casella postale 2461 - 00100 Roma A-D.



Aspetti del mestiere - 3

Ancora sui nemici dei vostri personal

Concludiamo la rassegna delle caratteristiche tecnico-ambientali in cui dovrebbero inserirsi i personal in biblioteca. Dopo le dimensioni, le condizioni ambientali e la pulizia, ecco i problemi relativi all'elettricità, ai danni, alla sicurezza.

L'elettricità

La stabilità dell'energia elettrica è uno degli elementi critici che rischia, con improvvise cadute o black-out, di danneggiare le macchine e i dati vanificando le ore di lavoro.

La prima cosa da verificare dovrebbe essere innanzitutto la disponibilità di una linea elettrica dedicata ai computer ed alle apparecchiature connesse. I PC non sono elettrodomestici che, come un frullatore, possano essere collegati alla stessa spina di una stufa elettrica. Per evitare fastidi basta dunque prevedere un piccolo investimento per dotare l'impianto oltre che di cavi propri anche di un trasformatore-stabilizzatore e di un gruppo di continuità. Quest'ultimo, entrando in funzione quando va via la luce, garantisce energia sufficiente non per continuare come se niente fosse il proprio lavoro, ma per chiudere una procedura di lavoro in modo normale, evitando traumi a dati, software e hardware. Per ogni evenienza inoltre sarebbe bene disporre, nelle vicinanze dei PC, di un interruttore di sicurezza.

Sempre più frequentemente capiterà alle biblioteche di dotarsi dei cosiddetti «sistemi antitaccheggio». Si tratta di apparecchiature in grado di «percepire» il passaggio di una striscia metallica inserita nelle costole o copertine dei libri che non devono essere «allontanati» dalla biblioteca. L'eccessiva vicinanza di simili apparecchiature a videoterminali potrebbe creare problemi a questi ultimi a causa di interferenze magnetiche reciproche; la distanza minima consigliata è di 3,5 metri.

I danni

Non sono molti in realtà i danni che un personal può provocare. Ormai tutte le case costruttrici si attengono a standard dettati anche da norme di sicurezza. Non sono da escludere tuttavia ritorni di fiamma dovuti a contatti elettrici accidentali oppure a surriscaldamento causato da cattivo funzionamento della ventilazione interna, oppure il rischio di una «implosione» del video con conseguenti principi di incendio. La precauzione più ovvia è quella di disporre di un estintore nelle vicinanze.

Ben più probabili possono risultare i danni provocati da persone. Numerosi articoli parlano di sabotaggi di computer. Pare infatti che tali macchine, grandi o piccole che siano, suscitino ancora in qualcuno attacchi di «luddismo» e generino l'irrefrenabile desiderio di strappare spine, danneggiare stampanti, rigare video; sarà bene evitare allora viavai di non addetti attorno alle workstation, proteggere tastiere e video e mettere al sicuro copie di dati e programmi.

La sicurezza

Un altro tipo di danno, meno evidente solo in apparenza ma certamente più pericoloso, è quello causato da arbitrarie intromissioni nella base-dati. È fuor di dubbio che violare la base-dati di una biblioteca offra meno emozione rispetto al violare quella della NASA o della vicina banca, tuttavia questi casi possono essere anche involontari, con conseguenti modifiche o distruzioni dei dati. L'automazione stessa ci offre lo strumento per evitare simili fastidi, permettendo di controllare gli accessi ai dati ed alle varie funzioni del sistema grazie all'uso di *password*. È consigliabile cambiarle a intervalli regolari e fare in modo che siano conosciute al solo responsabile del sistema o della biblioteca.

Un altro aspetto, spesso trattato con leggerezza, è quello del salvataggio

Viaggio di studio in URSS

Come preannunciato sul numero scorso di «AIB Notizie» l'Associazione Italiana Biblioteche sta organizzando per la prossima primavera un viaggio in URSS con lo scopo di contribuire alla conoscenza del suo Sistema bibliotecario. È prevista la partecipazione di non più di cento persone con partenze in aereo da Roma e Milano. Il programma dettagliato verrà presentato al Congresso nazionale di Cefalù, e in quei giorni sarà possibile effettuare la preiscrizione. Per ulteriori informazioni: AIB (06) 493532, CP 2461, 00100 Roma A-D.

dei dati e dei programmi. Mentre i programmi possono essere salvati una tantum o facendone ogni tanto una copia per maggiore sicurezza, i dati, in continuo cambiamento, necessitano di salvataggi costanti.

Due episodi dovrebbero convincere di una simile necessità. Il primo è quello di una biblioteca il cui hard-disk è stato infettato da virus.

La cura, senza alternative, era la riformattazione del disco, con conseguente perdita dei dati. È stato possibile recuperare più di un anno di lavoro (migliaia di registrazioni) grazie non ad un salvataggio effettuato il giorno prima, ma a quello globale effettuato alcune settimane prima, i cui dati risultavano indenni dal virus. Il danno è stato così limitato in modo decisivo.

Il secondo episodio è quello di una biblioteca in cui il tecnico dell'assistenza HW, dovendo aggiustare il PC che conteneva la base-dati, ha chiesto al bibliotecario di firmare l'autorizzazione alla distruzione della base stessa, se questo fosse stato necessario per ragioni tecniche. Senza salvataggi, con che animo avrebbe firmato quel bibliotecario?

Salvare quotidianamente e conservare anche i salvataggi che precedono l'ultimo, per un tempo ragionevole, è perciò una prudenza necessaria; si tratta di un'operazione che, compiuta dal *tapestreamer* (unità nastro), dura pochi ma fondamentali minuti.

La prossima volta parleremo della disposizione dei video-terminali.

Gabriele Lunati

Il libro di corte

Dal 25 al 29 ottobre 1989 si svolgerà a Ferrara, presso l'Istituto di studi rinascimentali a Palazzo Paradiso, il Seminario dedicato al «Libro di corte». Questo è il programma provvisorio dei lavori:

Anne Anninger (Wellesley College), *Charles Quint, Philippe II et leurs livres*;

Lorenzo Baldacchini (Istituto centrale per il catalogo unico), *Paolo Manuzio e la Stamperia del Popolo Romano*;

Albano Biondi (Università di Bologna), *Libri per le esequie dei principi estensi*;

M. Birrel (Université de Nimègue), *Le rois d'Angleterre et leurs livres au XVIIIème siècle*;

Anna Giulia Cavagna (Università di Udine), *Libri per la corte sforzesca*;

Annie Charon (Bibliothèque Nationale de Paris), *Dix ans de production livresque à la Cour d'Henry II*;

Francois Dupuigrenet (Bibliothèque Nationale de Paris), *Les livres des Italiens à la Cour de France sous Catherine de Médicis*;

Paola Farenga (Università di Roma La Sapienza), *Il sistema delle dediche nell'editoria romana tra Quattro e Cinquecento*;

Marianne Grivel (Bibliothèque Nationale de Paris), *Production de livres de fetes à la Cour del Louis XIV*;

Anne-Marie Lecoq (Collège de France), *Le livre à la Cour de Francois I*;

Malcom Lowry, *Les premiers imprimeurs de Venise, homme d'affaires ou courtisans?*;

Silvia Maddalo, *Tipologie del libro illustrato romano tra Quattro e Cinquecento*;

Paolo Messina (Biblioteca civica di Torino), *Libri alla Corte dei Savoia*;

Massimo Miglio (Università di Viterbo), Giuseppe Lombardi, *Biblioteche romane di corte tra Quattro e Cinquecento*;

Jacques Monfrin (Ecole des Chartes), *Le livre à la Cour de France au XIIIème et XIVème siècle*;

Giorgio Montecchi (Università di Venezia) - Angela Nuovo (Biblioteca Braiddense, Milano), *La biblioteca del Principe nella trattatistica*;

Michel Pastoureau (Ecole Pratique des Hautes Etudes), *Le livre et l'héraldique de Cour (1300-1700)*;

Alberto Petrucciani (Università di Bari), *Atteggiamenti di corte in una repubblica aristocratica: il caso dei Durazzo*;

Jan Pierozvnjnski (Université de Cracovie), *Le livre à la Cour de Russie d'Ivan le Terrible à Pierre le Grand*;

Piccarda Quilici (Biblioteca Casanatese, Roma), *Le legature d'arte di corti italiane*;

Amedeo Quondam (Università di Roma La Sapienza), *Il libro a Corte: funzioni simboliche e modelli culturali*;

Larry Silver (North Western University), *Art de Cour et propagande: Maximilien II et ses livres*;

Jean Toulet (Bibliothèque Nationale de Paris), *La reliure comme indicateur des équilibres entre factions à la Cour de France*;

John Trapp (Warburg Institute), *Le livre à la Cour des Tudor*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Amedeo Quondam, Largo Tenente Bellini 1, 00197 Roma (06) 876680.

Le biblioteche universitarie verso l'Europa

Il 2-3 novembre 1989 si terrà a Firenze, nei prestigiosi locali dell'Ospedale degli Innocenti, un convegno degli addetti alle biblioteche universitarie. Si tratta di un settore in cui sono impegnate numerose persone: dai responsabili delle biblioteche centrali, di dipartimento e di istituto, agli addetti alle differenti sezioni (periodici, documentazione, ecc.) o servizi (schedatura, acquisizione, ecc.). Tale settore sta acquistando un'importanza sempre maggiore nel panorama scientifico italiano (anche in vista della costituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica).

Il Convegno di Firenze su «Le biblioteche universitarie verso l'Europa», si propone di mettere a confronto le diverse realtà dei singoli atenei. A questo scopo è stato elaborato e distribuito un questionario i cui risultati saranno raccolti in una relazione che tratterà un quadro complessivo della situazione delle biblioteche universitarie italiane per poi confrontarle con alcune esperienze europee.

In parallelo a questo Convegno, che susciterà interesse non solo tra gli addetti ai lavori ma in tutto il settore bibliotecario italiano, verrà organizzata una mostra di materiali utili alla gestione di una biblioteca: computer, software, scaffalature, illuminazione, arredamento uffici,

carrelli, scalei, impianti antitaccheggio, mentre una parte della mostra sarà riservata alla fornitura più specificamente libraria.

Per quanto riguarda gli spazi espositivi, gli operatori del settore potranno affittare spazi modulari di 8 mq. ciascuno corredati da un tavolo e due sedie e delimitati da pannelli, al costo unitario di lire 1.000.000. Potranno inoltre essere studiate altre soluzioni espositive, per soddisfare le variegate esigenze del settore.

Questo è il programma del Convegno: 2 novembre

«La situazione delle biblioteche universitarie in Italia: esperienze e prospettive» (coordinatore Carla Bonanni);

Le biblioteche universitarie in Europa: normativa e iniziative comunitarie, strutture di riferimento europee (Tommaso Giordano); L'ateneo fiorentino (Bibliote-

Il SINBIB per l'automazione delle biblioteche

Il SINBIB è un software specifico per la gestione delle biblioteche, progettato e realizzato dalla MO.DA. Modelli e Dati Srl di Roma. Il programma permette di automatizzare la gestione dell'acquisto e la catalogazione delle monografie e dei periodici. Il programma è organizzato a menu ed è quindi facile da utilizzare, anche per un utente non esperto.

La gestione dell'acquisto di una monografia prevede quattro fasi: l'ordinazione, la registrazione dell'arrivo, la registrazione della fattura e l'inventariazione. È possibile comunque concatenare le ultime tre fasi.

La catalogazione avviene secondo le norme ISBD(M) e ISBD(S). Ogni area viene immessa separatamente e il sistema inserisce automaticamente la punteggiatura prevista per la separazione tra le singole aree. Le informazioni codificate sono immesse sulla base dei codici previsti dal SBN. Per la

cari dell'Università di Firenze); Sintesi delle ricerche condotte dai gruppi di studio di alcuni atenei italiani (Valentina Comba - Giuseppe Origgi).

«Biblioteche e bibliotecari nella CEE: situazioni a confronto» (coordinatore Luigi Crocetti):

Le biblioteche universitarie della Gran Bretagna (Peter Hoare); Le biblioteche universitarie francesi (Alban Daumas); Le biblioteche universitarie della Repubblica Federale Tedesca; Le biblioteche universitarie olandesi (P. Vellekoop).

3 novembre

«L'automazione nelle biblioteche universitarie» (coordinatore Tommaso Giordano):

Biblioteche universitarie e reti informatiche (Michel Boisset); I cataloghi in linea (OPACs) (Laura Anselmi); L'auto-

pubblicità

classificazione delle notizie bibliografiche sono previste tre possibilità: thesaurus fino a sei livelli, Dewey con sei cifre, una classificazione libera; per la soggettazione non vi sono limiti al numero di soggetti che possono essere assegnati a una notizia.

La ricerca dei documenti può essere effettuata secondo 18 criteri diversi (ad esempio per parola nel titolo o nel soggetto). Sulle liste create in fase di ricerca possono essere applicate le operazioni logiche «and», «or» e «not» e quindi possono essere generate nuove liste combinate.

Il prestito è una funzione semplice e rapida. Il programma prevede anche il prestito in lettura, il rinnovo e il sollecito. Il modulo di gestione dei periodici permette di ordinare un periodico, rinnovare un abbonamento e gestire l'arrivo dei fascicoli ed il successivo invio dei volumi in rilegatura. Il SINBIB permette di stampare il catalogo sotto forma di schede e di tabulati; inoltre prevede diverse stampe utili a fini gestionali.

mazione delle biblioteche universitarie italiane (Cristina Mugnai).

«Le biblioteche come organo dell'università» (coordinatore: Domenico Bogliolo):

Le biblioteche come organo dell'università (Gianfranco Franceschi).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Segreteria organizzativa del Convegno (per quanto riguarda anche gli spazi espositivi): CEDER, via Pilati, 5, 10136 Firenze (055) 666259, oppure a: Segreteria scientifica del Convegno: Biblioteca d'Architettura, via Micheli, 2, 50121 Firenze (055) 577489.

I quaderni de «Il Magliabechi»

La Biblioteca nazionale centrale di Firenze presenta una nuova iniziativa editoriale, «I quaderni de 'Il Magliabechi'», una collana di reprint di biblioteconomia e bibliografia diretta da C. Di Benedetto e A. Giardullo. Questa iniziativa si propone di dare voce a molti interessanti contributi di letteratura professionale conservati nelle raccolte della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, di diffonderne l'attualità e la specificità e di rendere omaggio ad illustri bibliotecari che hanno reso grande questa e altre biblioteche e la scienza biblioteconomica italiana quando essa non era ancora organizzata in disciplina. Sono stati individuati e scelti alcuni testi da riproporre in stampa anastatica e da offrire a biblioteche e studiosi, col significativo titolo di «I quaderni de 'Il Magliabechi'», anticipando così l'auspicata nascita di un periodico, «Il Magliabechi», che vorrebbe divulgare le iniziative e le attività dell'istituto.

La Biblioteca nazionale centrale di Firenze riprende con questo programma il dialogo che il «Bollettino» iniziava nel 1886 con tutte le biblioteche italiane e straniere e con le scuole di formazione e specializzazione professionale, alle quali forniva supporti e guide per una più puntuale conoscenza delle diverse attività svolte nelle biblioteche.

Il progetto editoriale prevede la pubblicazione dei seguenti titoli: Desiderio Chilovi, *Cerco un libro...*, Roma, 1899, postfazione di G. Del Bono e M. Rossi. Biblioteca nazionale centrale di Firenze, *Regolamento per il servizio della Biblio-*

teca nazionale di Firenze, Firenze, 1881, postfazione di D. Maltese. Giuseppe Biadego, *Dei cataloghi di una pubblica biblioteca e in particolare del catalogo reale*, Verona, 1874, postfazione di C. M. Simonetti. Giuseppe Sanchez, *Saggio di un sistema di bibliografia...*, Napoli, 1820, postfazione di A. Petrucciani. Desiderio Chilovi, *I cataloghi e l'Istituto internazionale di bibliografia*, Firenze, 1897, postfazione di M. Rossetti. Giuseppe Ottino: *Di Bernardo Cennini e dell'arte della stampa in Firenze nei primi cento anni dell'invenzione di essa*, Firenze, 1871, postfazione di F. Di Benedetto.

Pagine di Dante

Dal 9 luglio al 16 ottobre 1989 (orari di apertura: 10-20; chiuso il lunedì) la Biblioteca Classense ospita la mostra «Pagine di Dante. Le edizioni della Divina Commedia dal torchio al computer». La mostra inizia con l'esposizione dei codici miniati e degli incunaboli delle prime tre edizioni (1472), la folignate, la iesina e la mantovana. L'esemplare di Foligno, ormai universalmente riconosciuto come la prima edizione esistente del poema dantesco, si deve allo stampatore tedesco Johannes Numeister, che fin dal 1470 aveva costituito una società con l'orafo incisore folignate Emiliano Orfini.

La terza opera, stampata nel 1472 da Federico de Comitibus da Verona, è quella comunemente detta iesina. Non vi compare il luogo di stampa: è stata talora rivendicata a Verona e, più recentemente, a Venezia. Proseguendo nella visita della mostra, si possono ammirare altre belle edizioni stampate durante il XV secolo e anche l'edizione dell'Accademia della Crusca (1595). Ciascun esemplare riveste un particolare interesse, ma è soprattutto notevole l'edizione fiorentina del 1481, la prima con il commento di Cristoforo Landino e con incisioni in rame su disegni attribuiti a Sandro Botticelli.

Il percorso espositivo presenta inoltre una campionatura di edizioni tradotte nelle più svariate lingue straniere: dall'arabo al finlandese, dal provenzale all'ebraico, dal gallese al persiano, dal castigliano al giapponese. Un ampio spazio è dedicato all'iconografia: oltre alle ricchissime miniature che decorano gli esemplari più pregevoli, si possono ammirare i disegni di Botticelli, le celebri illustrazioni di Flaxman, di Pinelli, di Dorè.

La mostra, organizzata ed allestita a Ravenna dagli Assessorati alla cultura del comune di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna con la collaborazione dell'Opera di Dante e della Biblioteca Classense, è prodotta dalla Regione Umbria, con la collaborazione di Emilia-Romagna e Toscana e sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Cesena e da Ina Assitalia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Segreteria organizzativa, c/o Biblioteca Classense, via Baccarini, 3, 48100 Ravenna (0544) 26130 - 39457, fax (0544) 34309.

La catalogazione delle stampe

L'UIA (Università internazionale dell'arte) di Venezia, con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune di Venezia, ha presentato il progetto «La catalogazione informatica delle stampe» (curato dalla Sistemi Informativi Spa, Roma).

Il «Progetto catalogazione stampe dell'Istituto nazionale per la grafica», proposto dalla IBM Italia e dalla Sistemi Informativi, è assegnato a quest'ultima in concessione nell'ambito delle iniziative «gia-

cimenti culturali» previste dalla Legge finanziaria 1986, è giunto ormai alla sua fase conclusiva.

Tale progetto comporta la catalogazione automatizzata delle collezioni di stampe del Gabinetto stampe e calcografia di Roma per la costituzione di una banca dati informatica da realizzare in due anni secondo le disposizioni della legge relativa.

Il software studiato per questo progetto soddisfa svariate possibilità di ricerca: principalmente quelle a destinazione storico-artistica e specificamente quelle relative al settore dell'incisione, ma può dipendere anche da decisioni di altre discipline.

Infatti gli elementi rilevati comprendono, oltre alle identità di autore ed editore, anche i dati tecnici, inventariali, bibliografici ed iconografici, consentendo la costituzione di una banca dati utilizzabile anche per le ricerche di interesse storiografico, geografico, iconografico, antropologico.

Per la realizzazione del progetto sono stati allestiti un centro di elaborazione dati costituito da un sistema IBM 4381, un centro di schedatura che si avvale dell'opera di personale specializzato in storia dell'arte e un laboratorio fotografico per la riproduzione integrale dei fondi dell'Istituto. Il personale è stato assunto per la durata del progetto secondo le disposizioni della citata Legge finanziaria relative all'occupazione giovanile.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Segreteria UIA, Palazzo Fortuny, San Marco 3780, (041) 5285295/5287542.

Accademia d'Ungheria

L'Accademia d'Ungheria di Roma possiede una biblioteca pubblica che rappresenta la maggiore collezione di «hungariche» in Italia.

Il suo fondo base è costituito dalla famosa collezione del vescovo Fraknò, la quale appartenne alla biblioteca dell'Istituto di storia ungherese, fondato alla fine del secolo scorso. La biblioteca ha un fondo di oltre ventimila volumi (di letteratura ungherese, letteratura scientifica e in primo luogo di scienze sociali), con una sezione di riviste e giornali, una videoteca e una collezione di partiture e di-

schì. Una parte dei libri e periodici della biblioteca è in lingua straniera: inglese, francese, tedesco, italiano. L'uso della biblioteca è gratuito, i libri (fino a 4 volumi) possono essere prestati per un mese (prorogabile); se il libro richiesto non si dovesse trovare all'interno della biblioteca, lo si può far arrivare direttamente dall'Ungheria, con minima spesa, in originale o in fotocopia. È attivato anche il prestito di dischi, partiture e videocassette (queste ultime dietro rilascio di un deposito); riviste e periodici possono invece solo essere consultati all'interno della sala di lettura della biblioteca.

L'orario per il pubblico della biblioteca dell'Accademia d'Ungheria (palazzo Falconieri, via Giulia 1, Roma) è il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì (10-13); martedì e giovedì (17-19).

Chimica e ingegneria su data base

A partire da giugno le banche dati CHEMZERO (tm) (file 300), CHEMNAME (r) (file 301) e CHEMSIS (File 328-331) della Dialog verranno riunite in un unico data base denominato CHEMSEARCH (tm) (file 398). Il file 398 comprenderà i nomi di nove milioni di sostanze che sono state citate una o più volte dal CAS (Chemical Abstracts Service) oppure registrate nel CAS Registry System dal 1967 in avanti. Ricordiamo come i sistemi recupero dati e informazioni della Dialog offrano più di 320 data base in campo aziendale, scientifico e tecnico.

La Dialog Information Services Inc. ha annunciato di avere concluso un accordo con la Engineering Information Inc. per la realizzazione di un'edizione Compact Disc (CD ROM) del COMPENDEX (r) PLUS. Il COMPENDEX PLUS CD ROM sarà disponibile solo oppure come parte della Engineering Information Workstation, un sistema che utilizza immagini e trasmissioni facsimile provenienti direttamente dalla Engineering Information di New York e comprende anche tabelle degli argomenti delle principali pubblicazioni di ingegneria. Ingegneri, scienziati e ricercatori si serviranno del COMPENDEX PLUS per tenersi ag-

Nuovo Direttivo AIE

Il 25 maggio scorso si è tenuta l'elezione della Giunta esecutiva dell'AIE per il biennio 1989-1990 che risulta così composta:

Sergio Polillo (Arnoldo Mondadori) - Presidente dell'AIE

Gianni Merlini (UTET) - Vice Presidente in rappresentanza del settore editoriale generale

Giorgio Vignati (La Sorgente) - Vice Presidente in rappresentanza del settore editoriale educativo

Francesco Rampini (Garzanti) - Consigliere in rappresentanza del settore editoriale generale

Gian Nicola Pivano (Società Editrice Internazionale) - Consigliere in rappresentanza del settore editoriale educativo

Marco Paoletti (Le Monnier) - Membro della Giunta esecutiva

Mario Speranza (Gruppo Editoriale Fabbri) - Membro della Giunta esecutiva
Lorenzo Enriques (Zanichelli) - Tesoriere.

giornati sulle innovazioni tecnologiche, seguire la concorrenza, valutare i nuovi prodotti, ridurre al minimo i costi di ricerca e migliorare la qualità dei prodotti e la loro commercializzazione. Il COMPENDEX PLUS abbraccia tutti i settori dell'ingegneria: civile, chimica, bioingegneria, meccanica, automobilistica, computer e comunicazioni, energia e petrolio, trasporti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Dialog Europe - P.O. Box 188, Oxford OX1 5AX - 44 (0) 865730275.

Dialog: programma europeo di training

Da giugno a ottobre di quest'anno, nel quadro del programma europeo di training, la Dialog organizza a Roma una serie di seminari diretti a vecchi e nuovi utenti del Dialog e di altri sistemi online.

Il programma italiano prevede:

- un seminario introduttivo: per i nuovi utenti, siano essi principianti o utenti di altri sistemi online. Nel corso del seminario saranno trattati: l'uso del terminale, la struttura dell'archivio e tutti i comandi necessari alla rapida ed efficiente esecuzione di ricerche. Sono previste ses-

sioni pratiche durante le quali i partecipanti potranno eseguire esercizi opportunamente studiati oppure compiere ricerche di loro interesse personale. Ogni partecipante disporrà, senza ulteriore spesa, di una password valida quattro settimane per esercitarsi anche dopo il corso (durata: un giorno);

- un seminario avanzato: per quei ricercatori che hanno seguito il seminario introduttivo e desiderano approfondire la loro conoscenza del Dialog, oppure per coloro che sentono l'esigenza di un corso di aggiornamento. È prevista all'interno di questo seminario anche la discussione delle tecniche e delle strategie di ricerca (durata: un giorno);

- un seminario di informazione aziendale: si tratta di un seminario che affronta tutti gli aspetti dell'informazione gestionale e finanziaria, sulle imprese, l'industria e il prodotto (durata: un giorno);

- un seminario di informazione biomedica: si occupa dei data base MEDLINE e EMBASE, BIOSIS, CA SEARCH e di altri bibliografici e testuali. Sono inoltre previsti esercizi pratici opportunamente studiati (durata: un giorno);

- un seminario di scienza e tecnologia: presenta i metodi per ricercare informazioni di tipo speciale, che rientrano nel campo delle scienze pure e applicate (durata: mezza giornata);

- un seminario di revisione: prevede una revisione delle fondamentali tecniche di ricerca, l'esame dei diversi tipi di data base e tutti i problemi connessi ai comandi di ricerca (durata: mezza giornata);

I corsi (tenuti in lingua italiana), si svolgeranno col seguente calendario:

Seminario introduttivo: 24 ottobre;
Seminario di informazione aziendale: 25 ottobre;
Seminario di informazione biomedica: 26 ottobre;
Seminario di scienza e tecnologia: 27 ottobre;
Seminario di revisione: 27 ottobre.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Dialog Europe, P.O. Box 188, Oxford OX1 5AX, telex 837704 INFORM G, fax (0865) 736354.

Il trattamento giuridico dell'informazione

Il Ministero francese per l'educazione, i giovani e lo sport, ripartizione biblioteche, musei e informazione scientifica e tecnica (DBMIST) organizza in collaborazione con l'Università di Montpellier il settimo corso della Scuola estiva di scienza dell'informazione, dedicato ai problemi giuridici del trattamento, della conservazione e della circolazione dell'informazione e diretto a tutti quei professionisti dei settori pubblico e privato (medici, operatori banche dati, bibliotecari, documentalisti, esperti di informatica) che sono chiamati a produrre, utilizzare e gestire informazioni di natura scientifica, tecnica ed economica.

Il programma si articola in due fasi: la prima affronta i problemi giuridici relativi al reperimento e alla conservazione dell'informazione con particolare attenzione ai temi dell'accesso all'informazione, del trattamento dell'informazione, della sua protezione e del suo stoccaggio, mentre il secondo mette a fuoco le problematiche che riguardano le fonti e la circolazione dell'informazione, la distribuzione e i contratti, le responsabilità, le figure del consumatore e dell'utente.

Sono previsti interventi di Michael Bivent, Jacques Deveze, Daniel Favier, Jean Freyssinet, Christian Le Stanc, André Lucas, Jean Martin, Lucien Rapp, Michael Vivant.

Il corso, che si terrà presso il Centre VVF de la Grande-Motte a Herault (Francia) dal 13 al 22 settembre 1989, prevede anche tavole rotonde e ateliers.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Monsieur le Directeur de l'Ecole d'Eté de Science de l'Information, DBMIST, 3, boulevard Pasteur, 75015 Paris.

Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche

Le nuove edizioni AIB mettono a disposizione dei bibliotecari italiani un utilissimo strumento per la professione.

Si tratta del volume *Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche*, che propone la traduzione integrale delle *Guidelines for public libraries (1986)* elaborate dalla Sezione biblioteche pubbliche dell'IFLA all'interno di un programma di revisione e aggiornamento, anche metodologico, dei precedenti standard apparsi nel 1973 e nel 1977.

L'edizione italiana è a cura della Commissione nazionale biblioteche

pubbliche dell'AIB. Il volume *Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche* (p. 80, lire 20.000) si suddivide in sei capitoli: I servizi delle biblioteche pubbliche, I materiali e i nuovi media, Il personale, I punti di servizio, La gestione, Sistemi e servizi centralizzati.

Le quattro appendici finali contengono: il manifesto dell'UNESCO sulle biblioteche pubbliche (1972), gli standard proposti dall'IFLA nel 1973 e nel 1977, dati statistici relativi ad alcuni sistemi di biblioteche, standard e raccomandazioni relativi ad alcuni servizi speciali.

Ipertesto: introduzione alle sue applicazioni

Questo è il tema di un seminario che l'Institute of Information Scientists organizza giovedì 28 settembre 1989 presso l'Institution of Electrical Engineers di Londra allo scopo di presentare i concetti fondamentali della nozione di ipertesto e di fornire alcuni esempi delle sue numerose applicazioni. Sono previsti interventi di: Patricia Baird, Noreen Mac Morrow, Gordon Priestly, David Clark, Cally Brown, Ian Ritchie.

In una piccola area espositiva si terranno dimostrazioni del funzionamento di sistemi operanti nei settori più svariati: dalle applicazioni in campo biblioteconomico alla biologia e alla teologia, dove trovano una loro utilizzazione strumenti come il CD-ROM, i sistemi online e i video interattivi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Diane Richards, INSPEC/IEE, Nightingale road, Hitchin, Herts SG5 1RJ (0462) 53331233.

Informazione per l'azienda

Riconoscendo il ruolo fondamentale che l'informazione svolge nel mondo dell'industria moderna sia sul piano tecnologico che su quello economico e gestionale, la Federazione internazionale di documentazione-informazione per l'industria (FID/II) ha deciso di dedicare il suo Convegno annuale al tema «Informazione aziendale per l'industria». Il convegno si terrà dal 10 al 13 settembre presso il Mitzpeh Rachel, Kibbutz Ramat Rachel a Gerusalemme con il patrocinio, tra gli al-

tri, della società israeliana delle biblioteche specializzate e dei centri di informazione (ISLIC) e del Centro nazionale di informazione scientifica e tecnologica (COSTI) del Ministero israeliano per l'energia e le infrastrutture.

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- il fabbisogno di informazione aziendale nell'industria;
- gli specialisti dell'informazione nell'impresa;
- i servizi pubblici di informazione per l'industria;
- la cultura dell'informazione aziendale;
- il sistema *information retrieval*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: ORTRA Ltd. - Conventions, special events, travel and tourist services, 2, Kaufman street (Textile center), P.O. Box 50432, Tel Aviv 61500, 972-3-664825, telex 361142 ORTRL, fax 972-3-660952

Bibliotecari scolastici a convegno

La Conferenza della School Library Association (SLA), che si terrà a Bath, presso il College of Higher Education di Newton Park, dal 15 al 17 settembre 1989, riprende e approfondisce l'obiettivo prioritario dell'Associazione: fare della biblioteca il nucleo centrale del corso di studi e del programma scolastico.

Tra i relatori si segnalano Ted Wragg, Michael Marland (L'insegnante, il bibliotecario e il programma scolastico), Leon Garfield (Il ruolo della narrativa nel programma scolastico), Frank Hogg (Prospettive internazionali). Ai partecipanti verrà inoltre offerta la possibilità di seguire due dei seminari sottoelencati, a loro scelta:

Le capacità di informazione e il pro-

pubblicità

La soluzione SINBIB

Il SINBIB è un programma che consente, ad un costo accessibile anche a biblioteche di modeste dimensioni, di automatizzare la gestione degli acquisti e la catalogazione delle monografie e dei periodici. Il SINBIB può essere offerto su una pluralità di piattaforme hardware, dal personal computer in monounità alle reti locali e geografiche complesse.

La MO.DA. sarà presente con un proprio stand al Bibliotexpo che si svolgerà in coincidenza con il Congresso di Cefalù dal 30 settembre al 4 ottobre 1989. In questa sede verranno svolte dimostrazioni dal SINBIB e potranno essere richieste informazioni commerciali.

Per ulteriori informazioni sul SINBIB rivolgersi a: Germana Ansinì, MO.DA. Modelli e Dati Srl, (06) 4746792-463577.

gramma scolastico: un progetto scolastico organico (Roy McHugh); Studio autonomo supportato (Philip Waterhouse); Sviluppare le risorse per l'apprendimento (Ken Perkins); IT e biblioteche scolastiche (Brian Earl); La televisione nell'istruzione (Simon Fuller); Biblioteche scolastiche: la via per il futuro (Jenny Parmenter); Scegliere la narrativa per adolescenti (Pat Triggs); L'apprendimento basato sulla ricerca (Terrie Downie); Avvicinare i ragazzi ai libri (Sue Stopps); Libri per ragazzi con esigenze particolari (Wendy Body); Le biblioteche scolastiche e il TVEI.

Per informazioni rivolgersi a: Millie Spaven, 1, The Paddock, Clevedon, Avon BS21 6JU.

«AIB Notizie», numero 9, settembre 1989
Newsletter dell'Associazione italiana biblioteche.
Direttore responsabile: Giovanni Solimine; Coordinatore redazionale: M. Belotti; Redazione: Diego Asnaghi, Teresa De Gregori, Anna Maria Tammaro.
Direzione, Redazione, Amministrazione: AIB (06) 49.35.32, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D.
Autorizzazione e registrazione del Tribunale di Roma n. 189 del 12-4-1989
Produzione e diffusione: Editrice Bibliografica.

Packaging: Livingstone srl
Fotocomposizione: Nuovo Gruppo Grafico srl, Assago.
Stampa: Arti Grafiche Colombo, Cusano Milanino.
Pubblicità: Albatros, Milano (02) 202541.
Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70%
«AIB Notizie» viene inviato gratuitamente ai soci AIB.
Abbonamento annuale: lire 50.000 da versare su ccp 45195203 intestato a Editrice Bibliografica, V.le Vittorio Veneto, 24 - 20124 Milano. Copyright © 1989 Associazione italiana biblioteche.